



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 47 del 05/11/2021

OGGETTO:

Adozione definitiva del Piano d'Area del Parco naturale del Ticino

L'anno duemilaventuno, addì cinque del mese di novembre, alle ore 18,00, si è riunito in videoconferenza il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, convocato con lettera prot. n° 3464 del 03/11/2021.

Assume la Presidenza la Vice presidente Avv. Erika Vallera, con l'intervento dei Signori:

Composizione del Consiglio		Presente	Assente
1. BEATRICE Roberto	Presidente		X
2. VALLERA Erika	Vice Presidente	X	
3. BINDI Andrea	Consigliere	X	
4. FERRATO Anna Maria	Consigliere	X	
5. FORTINA Riccardo	Consigliere	X	
6. LOCARNI Fabrizio	Consigliere	X	
7. MACCHIERALDO Giorgio	Consigliere	X	
8. SEITONE Paolo	Consigliere	X	
9. ZARATTINI Massimiliano	Consigliere	X	
Totale Presenze:		8	1

Svolge il ruolo di Segretario il Direttore dell'Ente, Dott. Carlo Bider, a norma dell'art. 20, comma. 9, lett. a), della L.R. 29 Giugno 2009, n. 19 e s.m.i.

La Vice Presidente, riconosciuta la legalità della seduta, essendo presente la maggioranza dei Consiglieri in carica, introduce la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, presentando al Consiglio la seguente proposta di deliberazione, ai sensi del comma 2, lettera a), dell'art. 14 della L.R. 29/6/2009 n° 19 e s.m.i..

IL CONSIGLIO

Visto quanto disposto dall'art. 16 della L.R. 28/7/2008 n° 23, in merito alle attribuzioni degli organi di direzione politico-amministrativa;

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), e s.m.i., con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi;

Richiamata la deliberazione consiliare n° 42 del 29/10/2021, con la quale si è provveduto a rinviare a successiva riunione l'adozione definitiva del Piano d'Area del Parco naturale del Ticino, previa indizione di un'apposita riunione con i tecnici dell'Ente che hanno collaborato alla stesura del medesimo, al fine di ottenere esaurienti informazioni e chiarimenti preliminari all'adozione dello stesso;

Preso atto che i Consiglieri dell'Ente hanno predisposto un elenco degli argomenti da approfondire e delle criticità riscontrati sul Piano in oggetto, i quali sono stati puntualmente illustrati e chiariti dall'Arch. Monica Perroni, Responsabile del Servizio tecnico dell'Ente, che ha partecipato alla riunione consiliare odierna;

Udito l'intervento del Consigliere Fabrizio Locarni, il quale, nell'esprimere la propria opinione in merito, richiede espressamente che venga testualmente riportata nell'atto deliberativo la dichiarazione seguente:

“Si apprezza l' importante lavoro svolto per la redazione del Piano che si approva nei suoi principi ed indirizzi generali, si dichiara il voto di astensione poiché il Piano all'art. 15) punto 3 delle Norme Tecniche di Attuazione prevede che : “l' Ente Parco...omissis... recepisce le previsioni progettuali della Regione Piemonte nell'ambito del progetto Implementazione della via sul fiume Ticino da Castelletto Sopra Ticino/Sesto Calende fino all'imbocco del canale industriale”; in tali previsioni progettuali è contenuto l' intervento relativo alla costruzione della Conca di navigazione di Porto della Torre in comune di Varallo Pombia, opera pubblica su cui si esprimono notevoli perplessità, già espresse e contenute, più dettagliatamente, nelle premesse della deliberazione del Consiglio n.31 del 3/12/2020”;

Considerato che:

- il Parco Naturale del Ticino è stato istituito come area protetta regionale ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 19/2009 “Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, che ha confermato l'istituzione del Parco naturale della Valle del Ticino avvenuta con L.R. 53 del 21/08/1978;
- con L.R. n. 10 del 22 febbraio 1993 è stato ampliato il Parco Naturale del Ticino sull'area denominata “Località Cascina Picchetta” nel Comune di Cameri con conseguente variante al Piano d'Area del Parco del Ticino (del DCR n. 839-2194 del 21.02.1985) approvata con DCR 388-30951 del 26 Ottobre 2004;
- il territorio del parco è individuato come ZSC e ZPS IT1150001 “Valle del Ticino”, nell'ambito della Rete Natura 2000;
- l'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore (di seguito Ente di gestione), dotato di un Piano d'area dal 1985, ha avviato nel 2001 l'iter per la Revisione generale del piano d'area del Parco naturale della Valle del Ticino; la Revisione generale del piano d'area è stata adottata nel novembre 2010;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 76-6278 D.lgs. 152/2006, D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008. “Valutazione Ambientale Strategica della Revisione generale del piano d'area del Parco naturale della Valle del Ticino” è stato espresso del parere motivato di valutazione ambientale con una serie di prescrizioni e osservazioni;

➤ con deliberazione consiliare n° 39 del 26/10/2016 “*Approvazione Documento Programmatico per adeguamento Revisione Generale di Piano d’Area adottata con deliberazioni consiliari n° 17/2010 e n° 39/2012*” questo Ente ha disposto l’avvio della procedura di un nuovo Piano d’Area sulla base degli indirizzi istitutivi;

➤ in fase di definizione dei contenuti definitivi del Piano, sono state apportate numerose modifiche e l’Ente Parco ha quindi ritenuto necessario riadottare la Revisione generale del Piano d’area ed effettuare una nuova procedura di valutazione ambientale strategica della proposta di Piano, utilizzando, in accordo con l’Autorità competente per la VAS, le considerazioni emerse nella precedente fase di valutazione quali propedeutiche alla predisposizione del nuovo Rapporto Ambientale;

➤ con deliberazione consiliare n. 4 del 6/2/2019, questo Ente ha provveduto ad adottare, ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., la documentazione per il Piano d’Area del Parco naturale del Ticino;

Richiamata la deliberazione consiliare n° 75 del 20/12/2019 con cui è stato adottato, ai sensi dell’articolo 26, comma 4 della L.R. 19/2009 e s.m.i., il Piano d’Area, modificato sulla base delle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni, con la quale per le norme identificate come “prescrizione” sono state applicate le misure di salvaguardia previste per gli strumenti di pianificazione territoriale, a i sensi dell’articolo 58 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo);

Dato atto che con nota prot. n° 302 del 23.01.2020 l’Ente ha trasmesso gli elaborati del Piano d’area, adottato ai sensi dell’articolo 26, comma 4, della L.R. 19/2009 e, in qualità di autorità procedente per la VAS, ha trasmesso la documentazione tecnica elaborata a supporto della revisione del Piano in oggetto sulla base degli esiti del procedimento di VAS (D.G.R. 2-146 del 2.08.2019) così composti:

- Relazione
- NTA (Norme tecniche di attuazione)
- Elaborati cartografici:

TAV. 1	<i>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</i>	<i>scala 1: 100.000</i>
TAV. 2	<i>AMBITI DI PIANIFICAZIONE</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 3	<i>CARATTERI TERRITORIALI E PAESISTICI</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 4	<i>ZONIZZAZIONE MAB</i>	<i>scala 1: 1.000.000</i>
TAV. 5 a-b	<i>CORINE LAND COVER</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 6	<i>BOSCHI: TIPO COLTURALE E STRUTTURALE PRIMARIO</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 7	<i>CAPACITA' D'USO DEI SUOLI</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 8	<i>PAESAGGI AGRARI E FORESTALI: SISTEMI E SOTTOSISTEMI</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 9	<i>CATEGORIE DI TUTELA</i>	<i>scala 1: 100.000</i>
TAV. 10 a-b	<i>BENI ARCHITETTONICI, CULTURALI E PAESAGGISTICI</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 11 a-b	<i>IDROGRAFIA</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 12 a-b	<i>INFRASTRUTTURE E RETI DELLA MOBILITA'</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 13 a-n	<i>ZONIZZAZIONE</i>	<i>scala 1: 10.000</i>
TAV. 14	<i>VERIFICA DI COERENZA E RISPETTO DEL PIANO DI AREA CON IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 15 a-b	<i>INFRASTRUTTURE IRRIGUE</i>	<i>Scala: 1: 25.000</i>
TAV. 16 a-b	<i>RETE ECOLOGICA</i>	<i>Scala: 1: 25.000</i>
TAV. 17 a-b	<i>CLASSIFICAZIONE ACUSTICA</i>	<i>Scala: 1: 25.000</i>

TAV. 18 a-b	COERENZA ZONIZZAZIONE A PGRA E PAI	Scala: 1: 25.000
TAV. 19 a-b	COERENZA ZONIZZAZIONE ALLE MISURE DI CONSERVAZIONE SITO-SPECIFICHE	Scala 1: 25.000
TAV. 20	PROPOSTA DI VARIANTE FASCE FLUVIALI PAI in attuazione della D.G.R. n.17- 7911 del 23/11/2018	Scala 1: 50.000
TAV. 21	PROPRIETA' ENTE PARCO	Scala 1: 50.000

- verifica di coerenza del piano di area con il piano paesaggistico regionale;
- verifica di coerenza del piano rispetto alle misure di conservazione sito-specifiche;
- rapporto ambientale;
- piano di monitoraggio;
- sintesi non tecnica;
- studio di valutazione d'incidenza e allegato (indicazioni per la redazione degli studi di incidenza);
- dichiarazione di sintesi;

Vista la Relazione istruttoria redatta dal Settore Biodiversità e Aree Naturali ai sensi dell'art. 26 della LR. 19/2009 e dell'art. 69 della L.R. 13/2020, pervenuta a questo Ente in data 22.12.2020, comprensiva del contributo dell'organo tecnico regionale della procedura di valutazione ambientale strategica e valutazione d'incidenza – revisione del piano ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.lgs. 152/2006, nonché del parere del tavolo tecnico Regione/MiBACT per l'adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, conservata agli atti presso gli uffici dell'Ente;

Esaminati gli elaborati di Piano d'Area rivisti alla luce della Relazione Istruttoria e dei pareri ad essa allegati, nonché la tabella sintetica relativa all'accoglimento e alle eventuali controdeduzioni alle osservazioni, parimenti conservati agli atti presso gli uffici dell'Ente;

Considerato che:

- il Piano d'Area, in un'ottica di semplificazione della normazione dei territori nonché di coordinamento tra le diverse scale della pianificazione, propone delle modifiche alle fasce fluviali del fiume Ticino in attuazione del processo previsto nella DGR n. 17-7911 del 23/11/2018 circa le modalità di risoluzione delle incongruenze tra le aree interessate dalle fasce fluviali del PAI e quelle corrispondenti interessate dagli scenari di pericolosità del PGRA;
- in particolare nell'ambito della TAV. 20 il Piano d'Area propone delle modifiche alle fasce B e C del PAI facendo coincidere la nuova fascia B con le aree M (P2) e la nuova fascia C con le aree L (P1), laddove si è accertato che le aree di pericolosità corrispondono effettivamente a quelle riportate nelle mappe del PGRA e laddove queste ultime siano maggiori delle fasce fluviali vigenti.

Dato atto che tali modifiche alle fasce fluviali entreranno in vigore solo a seguito della Delibera Regionale di approvazione del Piano d'Area previo parere dell'autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po;

Ritenuto di adottare in forma definitiva, ai sensi dell'art. 26 comma 4, della L.R. 19/2009 e s.m.i, il piano d'Area del Parco Naturale del Ticino e di inoltrarlo alla Regione per le successive fasi necessarie all'approvazione finale;

Preso atto dell'esito della votazione, resa nei modi di legge, che ha avuto il seguente risultato:

presenti e votanti:	n° 8
maggioranza richiesta:	n° 5
favorevoli:	n° 7
contrari:	= =
astenuti:	n° 1 (si astiene il Consigliere Locarni)

DELIBERA

1) Di adottare in forma definitiva, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della L.R. 19/2009, il Piano d'Area del Parco Naturale del Ticino, composto dai seguenti elaborati conservati agli atti presso gli uffici dell'Ente:

- Relazione
- NTA (Norme tecniche di attuazione)
- Elaborati cartografici:

TAV. 1	<i>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</i>	<i>scala 1: 100.000</i>
TAV. 2	<i>AMBITI DI PIANIFICAZIONE</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 3	<i>CARATTERI TERRITORIALI E PAESISTICI</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 4	<i>ZONIZZAZIONE MAB</i>	<i>scala 1: 1.000.000</i>
TAV. 5 a-b	<i>CORINE LAND COVER</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 6	<i>BOSCHI: TIPO COLTURALE E STRUTTURALE PRIMARIO</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 7	<i>CAPACITA' D'USO DEI SUOLI</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 8	<i>PAESAGGI AGRARI E FORESTALI: SISTEMI E SOTTOSISTEMI</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 9	<i>CATEGORIE DI TUTELA</i>	<i>scala 1: 100.000</i>
TAV. 10 a-b	<i>BENI ARCHITETTONICI, CULTURALI E PAESAGGISTICI</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 11 a-b	<i>IDROGRAFIA</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 12 a-b	<i>INFRASTRUTTURE E RETI DELLA MOBILITA'</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 13 a-n	<i>ZONIZZAZIONE</i>	<i>scala 1: 10.000</i>
TAV. 14	<i>VERIFICA DI COERENZA E RISPETTO DEL PIANO DI AREA CON IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 15 a-b	<i>INFRASTRUTTURE IRRIGUE</i>	<i>Scala: 1: 25.000</i>
TAV. 16 a-b	<i>RETE ECOLOGICA</i>	<i>Scala: 1: 25.000</i>
TAV. 17 a-b	<i>CLASSIFICAZIONE ACUSTICA</i>	<i>Scala: 1: 25.000</i>
TAV. 18 a-b	<i>COERENZA ZONIZZAZIONE A PGRA E PAI</i>	<i>Scala: 1: 25.000</i>
TAV. 19 a-b	<i>COERENZA ZONIZZAZIONE ALLE MISURE DI CONSERVAZIONE SITO-SPECIFICHE</i>	<i>Scala 1: 25.000</i>
TAV. 20	<i>PROPOSTA DI VARIANTE FASCE FLUVIALI PAI in attuazione della D.G.R. n.17- 7911 del 23/11/2018</i>	<i>Scala 1: 50.000</i>
TAV. 21	<i>PROPRIETA' ENTE PARCO</i>	<i>Scala 1: 50.000</i>

- verifica di coerenza del piano di area con il piano paesaggistico regionale
- verifica di coerenza del piano rispetto alle misure di conservazione sito-specifiche
- rapporto ambientale
- piano di monitoraggio
- sintesi non tecnica
- studio di valutazione d'incidenza e allegato (indicazioni per la redazione degli studi di incidenza)
- dichiarazione di sintesi;

2) Di approvare la tabella sintetica relativa all'accoglimento e alle eventuali controdeduzioni alle osservazioni, parimenti conservata agli atti presso gli uffici dell'Ente.

3) Di dare atto che le modifiche alle fasce fluviali di cui alla TAV. 20 entreranno in vigore solo a seguito della Delibera Regionale di approvazione del Piano d'Area previo parere dell'autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po.

4) Di dare atto che i Comuni facenti parte del territorio del Parco naturale del Ticino adeguano i contenuti dei loro P.R.G. in conformità al presente Piano d'area in occasione della prima variante utile.

5) Di dare atto che, dalla data di adozione, per le norme identificate come "prescrizione" si applicano le misure di salvaguardia previste per gli strumenti di pianificazione territoriale, a i sensi dell'articolo 58 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo).

6) Di dare mandato al Presidente e al Direttore di provvedere di inoltrare il Piano in oggetto alla Regione per le successive fasi necessarie all'approvazione finale.

Con successiva votazione resa nei modi di legge, che ha avuto il seguente risultato:

presenti e votanti:	n° 8
maggioranza richiesta:	n° 5
favorevoli:	n° 7
contrari:	= =
astenuti:	n° 1 (si astiene il consigliere Locarni)

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica

Il Segretario Verbalizzante
Firmato digitalmente
Bider Carlo

La Vice Presidente
Firmato digitalmente
Vallera Erika